



COMUNE DI OLBIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 39 del 7 agosto 2026

OGGETTO: Contratto Integrativo Decentrato del Personale non Dirigente 2026 - 2028. Controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione degli oneri.

L'anno 2026, il giorno 7 del mese di agosto alle ore 8,20 l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito al ***Contratto Integrativo Decentrato del Personale non Dirigente 2026 - 2028. Controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione degli oneri.***

E' presente l'intero Collegio nella persona della Dott.ssa Simona Scanu Presidente e i membri Rag. Antonio Deidda e Dott. Giuseppe Derosas.

Visto il verbale sottoscritto in data 29/07/2026 relativo all'avvio della contrattazione riguardante il nuovo Contratto integrativo in seguito all'approvazione del CCNL Funzioni locali del 23/02/2026.

Visto il nuovo CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE 2026 - 2028

Vista la determinazione del Dirigente del Settore Finanze e Personale n. 1417 del 17/06/2026 avente ad oggetto **"COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DI CUI ALL'ART. 79 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019 - 2021, PER L'ANNO 2026."**;

Visto che il Piano delle Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 per l'anno 2026 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 25 del 26/01/2026 di approvazione del PIAO;

Visto che la relazione della performance relativa all'anno 2025 è stata validata dal Nucleo di Valutazione e approvata con deliberazione di G.C. n° 124 del 01/04/2026;

Viste le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria redatte dal Dirigente del Settore Finanze e Personale e **dal Responsabile del Servizio Personale** che corredano la suddetta ipotesi di contratto;

Visto l'art.8, comma 6, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, che testualmente recita:

“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”

Visto, inoltre, l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede:

“1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026/2028, approvato dal C.C. con deliberazione n. 56 del 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge e la relativa nota di aggiornamento al DUP relativo al periodo 2026/2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 104 del 15.12.2025;
- il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvati dal C.C. con deliberazione n. 105 del 15.12.2025, esecutiva ai sensi di legge;

Vista

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 606 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il PEG 2026/2028, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 25 del 26/01/2026 di approvazione del PIAO

Esaminati attentamente gli atti suddetti;

Visto quanto riportato dal Dirigente del Settore Finanze e Personale n. 1417 del 17/06/2026 avente ad oggetto **“COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DI CUI ALL'ART. 79 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019 - 2021, PER L'ANNO 2026**, il quale attesta:

-che tali somme elencate nella suddetta determinazione, trovano capienza e compatibilità con i vincoli di Bilancio 2026.

Alcune delle risorse che entrano a far parte del Fondo (in particolare le risorse previste per legge) sono finanziate dai rispettivi capitoli di bilancio, nello specifico:

- ☐ € 55.000 - Somme destinate ai compensi per l'avvocatura sono finanziate dal Cap. 3320 “Compensi processuali” e 3323 “Compensi somme incassate avvocatura”;
- ☐ € 18.250 - Compensi per rilevazione ISTAT sono finanziati dal Cap. 17810 “Compensi per rilevazioni statistiche” e 19902 “Compensi per rilevazioni statistiche pers. a tepo ind.”;
- ☐ € 20.000 - Compensi per commissioni di concorso sono finanziati dal Cap. 5750 “Indennità e rimb. Spese membri commissioni giudicatrici concorsi a posti vacanti in organico”;
- ☐ € 116.297 - Compensi ICI e Gestione entrate dal Cap. “9760 “Compensi procedimenti tributari” e 10101 “Quota fondo efficienza esercizi precedenti”;
- ☐ € 160.000 - Incentivi funzioni tecniche sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Le rimanenti risorse, pari ad € 1.654.472 sono finanziate come segue:

- ☐ € 1.547.450 già stanziati sul Cap. 3700 “Fondo contratto integrativo”;
- ☐ € 107.022 saranno portate ad incremento del Cap. 3700 mediante utilizzo dell'avanzo vincolato.

Nella relazione Tecnico-Finanziaria a firma del Dirigente del Finanziario e del Responsabile del Servizio Personale si da atto che :

“Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Al fine di rendere immediatamente quantificabile l'importo complessivo delle risorse del Fondo per la contrattazione decentrata, il sistema contabile adottato dall'amministrazione prevede l'utilizzo di un unico capitolo di spesa (Cap. 3700), il che consente un più immediato riscontro dello stanziamento complessivo. Soltanto le risorse riguardanti specifiche disposizioni di legge sono allocate in appositi capitoli di bilancio.

Successivamente alla sottoscrizione del riparto del Fondo le risorse vengono assegnate, distinte per istituti contrattuali, a ciascun settore da un unico centro di responsabilità che provvede a notificare tale suddivisione al servizio finanziario.

Il medesimo servizio finanziario presidia la rispondenza degli impegni effettuati dai singoli centri di responsabilità rispetto alle risorse assegnate, avendo cura di segnalare eventuali scostamenti al dirigente del settore interessato nonché al Servizio del Personale.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il fondo del 2026 (al netto delle somme escluse dal limite e considerato l'adeguamento ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019) è inferiore rispetto a quello del 2016, pertanto non è stata applicata nessuna riduzione ai sensi del comma 2, dell'art. 23, del D.Lgs. 75/2017.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il Fondo per la contrattazione decentrata è finanziato interamente, come tutte le spese del personale, mediante risorse provenienti da entrate proprie, entrate tributarie ed extratributarie non vincolate e trasferimenti statali o regionali destinati al finanziamento del salario accessorio del personale.”.

L'Organo di Revisione

C E R T I F I C A C H E

i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, indicati nel **Modulo II°- sezione II° Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo** -della suddetta relazione tecnico-finanziaria in ragione annua di cui :

- La destinazione delle risorse è così definita:
- Art. 80, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 16/11/2022, performance: € 361.142;
- Art. 80, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022, indennità condizioni di lavoro: € 12.000;
- Art. 80, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022, indennità di turno: € 145.000;
- Art. 80, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022, reperibilità: € 60.000;
- Art. 80, comma 2, lett. e) del CCNL 16/11/2022, specifiche responsabilità: € 55.000;
- Art. 80, comma 2, lett. f) del CCNL 16/11/2022, ind. funzione personale di P.L.: € 11.700;
- Art. 80, comma 2, lett. f) del CCNL 16/11/2022, ind. servizio esterno personale di P.L.: € 12.000;
- Fondi art. 208 C.D.S.: € 45.011;
- D.Lgs. 446/97 – Recupero evasione o elusione ICI: € 22.000;
- D.lgs. 36/2023, art. 45 – Incentivi funzioni tecniche: € 160.000;
- L. 145/2018 – Compensi gestione entrate (IMU E TARI): € 94.297;
- Compensi commissioni concorso personale interno: € 20.000;
- Compensi avvocatura: € 55.000;
- Compensi ISTAT: € 18.250;
- Art. 54 CNL 14/09/2000, compensi messi notificatori: € 1.895;
- Art. 80, comma 2, lett. J) del CCNL 16/11/2022, differenziali stipendiali finanziati con risorse stabili: € 60.000;
- Incentivi etero finanziati assegnati dalla Regione Sardegna (comparto unico) € 270.031;

☒ SONO COMPATIBILI CON I VINCOLI DI BILANCIO O QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE;

Il Collegio ricorda che l'indennità di risultato potrà essere erogata solo dopo che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2026, sarà certificato dall'Organismo di Valutazione.

Il Collegio ricorda che “nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”.

Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”.

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”.

Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Di conseguenza l’Ente tenendo conto delle indicazioni normative dovrà dare puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance”.

La seduta viene tolta alle ore 9,20 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che in copia viene trasmesso, ai sensi del regolamento di contabilità, al servizio finanziario ed alla segreteria generale per i successivi adempimenti.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Simona Scanu

Rag. Antonio Deidda

Dott. Giuseppe Derosas